

Piano di incentivazione economica per i Proprietari boschivi della Riserva Naturale Speciale del Bosco del Vaj

DECIMO BANDO PER L'EROGAZIONE DEI CONTRIBUTI

ART. 1 OGGETTO – FINALITA'

L'Ente di Gestione delle Aree Protette della Collina Torinese, attraverso l'erogazione di un contributo previsto dal Piano di Incentivazione Economica per i Proprietari del Bosco del Vaj, approvato dal Consiglio Direttivo con Deliberazione n. 6 del 20.04.95, si propone il raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- coinvolgere direttamente i proprietari nella gestione dei boschi con criteri innovativi, economicamente validi ed applicabili anche al di fuori dell'Area Protetta;
- formare a livello locale maestranze forestali tecnicamente qualificate, con un conseguente indotto economico continuativo;
- realizzare un risparmio in termini di economia pubblica nell'esecuzione degli interventi previsti dal Piano di Assestamento Forestale (PdAF), comunque obbligatori per l'Ente Parco.

ART. 2 ENTITA' DEL CONTRIBUTO

L'entità del contributo è fissata in **Euro 1201,80 per ettaro** di superficie boscata sottoposta a migliona (rivalutazione ISTAT secondo l'indice nazionale dei prezzi al consumo FOI degli anni 1995/96/97/98/99/2000/2001/2002/2003/2004/2005/2006/2007/2008 sull'importo iniziale di Lire 1.700.000 = Euro 877,98) corrispondente a circa Euro 458,00 per giornata piemontese.

ART. 3 AVANTI DIRITTO

Il contributo potrà essere richiesto da tutti i proprietari boschivi, secondo le scadenze previste per gli interventi del PdAF.

Potranno presentare domanda in riferimento al presente bando i proprietari i cui appezzamenti ricadono nelle **Unità Gestionali nn. 8, 9 e 10**, per le quali è prevista l'utilizzazione nel quinquennio 2006 – 2010.

Potranno altresì presentare domanda i proprietari degli appezzamenti che ricadono nelle Unità Gestionali nn 1, 2, 3 e 4, relative al quinquennio 1996 – 2000 e **nn 5, 6 e 7**, relative al quinquennio 2001 - 2005; non saranno ammesse nuove domande per appezzamenti sui quali, a seguito di precedenti domande, l'istruttoria tecnica abbia avuto esito favorevole.

L'elenco delle particelle catastali sarà pubblicato all'albo pretorio dell' Ente.

ART. 4
PRESENTAZIONE DOMANDE

Le domande dovranno essere presentate su appositi moduli predisposti dall'Ente, ai sensi del D.P.R. 445/2000, dai titolari del diritto di proprietà dei singoli appezzamenti entro il termine di 60 giorni dalla pubblicazione del presente bando.

Il Funzionario addetto al ricevimento delle domande sarà a disposizione del pubblico presso la sede dell'Ente in Castagneto Po (TO), Via Alessandria, 2 tutti i giorni non festivi solo su appuntamento.

Il termine tassativo per la presentazione delle domande è fissato alle ore 12 del giorno martedì **17 novembre 2009**.

ART. 5
PUBBLICAZIONE DELLE DOMANDE

Entro i quindici giorni successivi al termine per la loro presentazione, le domande saranno pubblicate all'albo pretorio dell'Ente.

La pubblicazione avrà la durata di quindici giorni.

ART. 6
INIZIO E DURATA DEL PROCEDIMENTO

Ai sensi della L. 7.8.90, n. 241, il procedimento inizia il giorno della scadenza dei termini per la presentazione delle domande di contributo.

Entro 90 giorni dall'avvio del procedimento sarà comunicata per iscritto agli interessati l'ammissione o meno a contributo unitamente alle risultanze dell'istruttoria tecnica di cui al successivo art. 7.

Ai sensi dell' art. 8 della L. 241/90 si comunica quanto segue:

- 1) Amministrazione competente: Ente di Gestione delle Aree Protette della Collina Torinese;
- 2) Oggetto del procedimento: "Erogazione di un contributo previsto dal Piano di Incentivazione Economica per i Proprietari del Bosco del Vaj, approvato dal Consiglio Direttivo con Deliberazione n. 6 del 20.04.95";
- 3) Ufficio responsabile: Ufficio di Direzione; Responsabile del procedimento: Dottor Graziano DELMASTRO – - Dottore Forestale - Direttore dell'Ente;
- 4) La conduzione dell'istruttoria è affidata al Sig. Sergio ABENA, Istruttore dell'Area di Vigilanza, cui gli interessati possono chiedere informazioni e chiarimenti;
- 5) Ufficio in cui si può prendere visione degli atti: c/o la Sede dell'Ente, ubicata in Castagneto Po (TO), Via Alessandria n. 2 – tel. 011.912.462.

ART. 7
ISTRUTTORIA TECNICA

I tecnici dell'Ente, in riferimento ad ogni domanda regolarmente pervenuta, provvedono a:

- verificare i confini dell'effettiva superficie boscata, richiedendo quando necessario l'intervento del proprietario;
- assegnare le piante da abbattere;
- redigere le prescrizioni tecniche d'intervento e di esbosco;
- calcolare l'importo del contributo ammesso.

ART. 8

CASI D'ESCLUSIONE O DIFFERIMENTO DEL CONTRIBUTO

Oltre al caso previsto al terzo comma art. 3, costituiranno motivo di esclusione dall'assegnazione del contributo i seguenti casi:

1. interventi precedentemente realizzati in palese difformità dalle prescrizioni del PdAF;
2. altri casi in cui la non ammissibilità del contributo sia determinata dall'esito dell'istruttoria tecnica;
3. insanabile conflitto di interessi fra più titolari di diritti sulla stessa particella.

Qualora i fondi stanziati per il pagamento dei contributi non fossero sufficienti a far fronte alle domande pervenute, si provvederà, secondo l'ordine cronologico di presentazione, al differimento delle domande; verrà comunque espletata l'istruttoria tecnica ma l'erogazione del contributo sarà condizionata alla disponibilità economica degli eventuali successivi bandi.

Il proprietario potrà decidere se dare ugualmente inizio ai lavori senza la certezza dell'erogazione del contributo.

ART. 9

TEMPI E MODI PER L'ESECUZIONE DEI LAVORI

Ad avvenuta comunicazione dell'ammissione a contributo il proprietario o chi per esso incaricato, potrà dare inizio ai lavori.

L'esecuzione dei lavori dovrà procedere nel rispetto delle norme previste dal PdAF e delle prescrizioni tecniche d'intervento e di esbosco, secondo il calendario previsto dalle prescrizioni di massima e di polizia forestale per i boschi cedui (stagione silvana decorrente dal 16 ottobre al 31 marzo).

Nel corso dei lavori il proprietario potrà richiedere la consulenza gratuita del Personale tecnico del Parco.

I lavori dovranno essere improrogabilmente conclusi entro il 31 marzo 2011 (stagione silvana successiva a quella di accettazione delle domande), pena la perdita del diritto al contributo previsto dal presente bando.

Nel caso in cui i lavori siano realizzati in difformità dalle norme previste dal PdAF, verranno applicate le sanzioni previste dall'art. 8, L.R. 02.06.1978, n. 29 (sanzione amministrativa da Euro 516,46 a Euro 2.582,28 per ettaro o frazione di ettaro). In tal caso si perderà il diritto al contributo.

ART. 10

COLLAUDO DEI LAVORI E LIQUIDAZIONE DEL CONTRIBUTO

Ad avvenuta esecuzione dei lavori di taglio ed esbosco, sarà cura del proprietario richiedere, secondo apposito modulo predisposto dall'Ente, su carta resa legale (marca da bollo di Euro 14,62), il collaudo da parte della Direzione del Parco e la liquidazione del contributo.

All'atto della presentazione della domanda di collaudo dovranno essere esibiti i documenti originali comprovanti il titolo di proprietà.

In presenza di più titolari di diritti sulla particella per la quale si richiede il contributo, non saranno accolte le domande che non contengano la dichiarazione, presentata dal richiedente ai sensi del D.P.R. 445/2000, relativa al consenso degli altri eventuali aventi diritto, da cui risulti l'accettazione da parte di questi ultimi all'erogazione del contributo a favore del richiedente.

Qualora l'esito del collaudo fosse negativo per incompletezza dei lavori, potrà essere concesso un ulteriore termine di giorni 30, anche oltre i termini previsti dalla stagione silvana.

Scaduta la proroga si farà luogo a nuovo collaudo.

Nel caso il collaudo avesse nuovamente esito negativo, il proprietario perderà definitivamente il diritto al contributo.

In caso di esito favorevole del collaudo, il contributo verrà liquidato entro 60 giorni dalla presentazione della richiesta di cui al presente articolo.

ART. 11 PUBBLICITA'

Il presente bando, pubblicato all'albo pretorio dell'Ente, verrà affisso per estratto sul territorio comunale di Castagneto Po.

ART. 12 INFORMAZIONI

Qualsiasi informazione relativa al contenuto del presente bando potrà essere richiesta esclusivamente agli uffici del Parco, in Castagneto Po, Via Alessandria, 2.

Il recapito telefonico è il seguente: 011.912.462.

ART. 13 NORME FINALI

L'Amministrazione può in qualsiasi momento, per sopraggiunti motivi di opportunità, revocare in tutto o in parte l'ammissione o la non ammissione a contributo.

Qualora per cause di forza maggiore intervenisse una sospensione od una interruzione dei termini previsti nel presente bando, della stessa verrà data immediata comunicazione agli interessati, con l'indicazione dei nuovi termini di scadenza.

Ai sensi dell'art. 11 della D.lgs 196/03, i dati forniti dai richiedenti saranno raccolti presso l'Ente e trattati per le finalità inerenti l'espletamento della procedura di erogazione del contributo.
